

TI_GERICHTE 52.2002.100 vom 28. März 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-03-28, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.2002.100

FR: TI_GERICHTE 52.2002.100 du 28 mars 2002

IT: TI_GERICHTE 52.2002.100 del 28 marzo 2002

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 25

DirCIAP). Il contenuto dell'offerta in quanto tale non può essere modificato, così come non può essere oggetto di negoziazione (art. 11 lett. c CIAP; § 26 DirCIAP; Galli/Lehmann/Rechsteiner, Das öffentliche Beschaffungswesen in der Schweiz, n. 447).

3. Nell'evenienza concreta, il capitolato d'appalto e modulo d'offerta chiedeva ai concorrenti di allegare all'offerta "le dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento dei contributi previsto dal § 23 c DirCIAP" . La prescrizione di gara specificava in dettaglio quali fossero i contributi in questione, ma ometteva di fornire indicazioni temporali che precisassero la data sino alla quale il pagamento doveva essere documentato. La ricorrente ha allegato alle sue offerte una serie di dichiarazioni di enti previdenziali, che attestavano l'avvenuto pagamento dei contributi sociali menzionati dal capitolato d'appalto sino alla fine del primo o del secondo trimestre del 2001. Il Consiglio di Stato ha scartato le offerte inoltrate dalla ricorrente ritenendo che le dichiarazioni comprovanti il pagamento dei contributi AVS/AI/IPG/AD e dei contributi LPP sino al 4 aprile 2001, rispettivamente sino al 30 marzo 2001 fossero "scadute" (cfr. risposta ULSA). A torto, perché le prescrizioni di gara non fissavano alcuna "scadenza" . Né tale scadenza può essere dedotta dall'art. 30 cpv. 2 RLCPubb, inapplicabile ai concorsi retti dal CIAP almeno sintanto che non viene eventualmente richiamato da parte del capitolato d'appalto. Le dichiarazioni allegate alle offerte estromesse dalla gara si riferiscono d'altra parte a periodi di computo che - nel silenzio della legge ed in assenza di prescrizioni del capitolato - la ricorrente poteva in buona fede ritenere sufficientemente vicini nel tempo da risultare idonei a documentare la sua puntualità nel pagamento dei rispettivi contributi. Non contemplando il CIAP e le direttive d'esecuzione una disposizione analoga all'art. 30 cpv. 2 RLCPubb, che definisca concretamente la validità temporale di simili attestazioni ai fini della partecipazione ad un pubblico concorso, il committente non poteva pretendere che i concorrenti presentassero dichiarazioni aggiornate all'ultimo trimestre. Le carenze del capitolato gli imponevano di far uso di una ragionevole tolleranza, ammettendo anche offerte corredate da dichiarazioni riferite a periodi di computo meno recenti. Ne discende che l'esclusione della ricorrente dalla gara viola il diritto perché si fonda su una "scadenza" , che non è precisata né dalla legge, né dalla documentazione di gara.

4. In esito alle considerazioni che precedono, i ricorsi vanno di conseguenza accolti nella misura in cui postulano l'annullamento delle decisioni del Consiglio di Stato. Gli atti vanno rinviati al committente affinché renda una nuova decisione sulla base delle offerte inoltrate dalla ricorrente e dalla resistente. Nella misura in cui lo Stato ne va esente, la tassa di giustizia è posta a carico della _____

secondo soccombenza. Non si assegnano ripetibili. Per questi motivi, visti gli art. 15 CIAP; 23 DirCIAP; 3, 18, 28, 60, 61, 65 PAm; dichiara e pronuncia: 1. I ricorsi sono accolti. §. Di conseguenza: 1.1. le decisioni 27 febbraio 2002 del Consiglio di Stato (n. 893 e 894) sono annullate; 1.2. gli atti sono rinviati al Consiglio di Stato affinché scelga tra le offerte della ricorrente e quelle della resistente. 2. La tassa di giustizia è a carico della resistente _____ nella misura di fr. 800.-. 3. Intimazione a: _____ Per il Tribunale
cantonale amministrativo Il presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.